

	<p style="text-align: center;">ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Scuola Infanzia Primaria e Secondaria di 1° Grado Corso Umberto I N. 158 - 89821 VALLELONGA (VV) Tel / fax : 096376000</p>	
UNIONE EUROPEA	<p style="text-align: center;">CODICE MECCANOGRAFICO : VVIC83500G CODICE FISCALE : 03321800793 E-mail : vvic83500g@istruzione.it Posta certificata: vvic83500g@pec.istruzione.it</p>	REGIONE CALABRIA

Al Collegio dei Docenti e p.c. Al Consiglio d'istituto
A tutte le Componenti della Scuola

**Atto di indirizzo inerente l'aggiornamento del Piano triennale dell'Offerta Formativa
Integrazione a.s. 2016-17 -**



«Il viaggio non finisce mai. Solo i viaggiatori finiscono. E anche loro possono prolungarsi in memoria, in ricordo, in narrazione. Quando il viaggiatore si è seduto sulla sabbia della spiaggia e ha detto: “Non c'è altro da vedere”, sapeva che non era vero. Bisogna vedere quel che non si è visto, vedere di nuovo quel che si è già visto, vedere in primavera quel che si è visto in estate, vedere di giorno quel che si è visto di notte, con il sole dove la prima volta pioveva, vedere le messi verdi, il frutto maturo, la pietra che ha cambiato posto, l'ombra che non c'era. Bisogna ritornare sui passi già dati, per ripeterli, e per tracciarvi a fianco nuovi cammini. Bisogna ricominciare il viaggio. Sempre. Il viaggiatore ritorna subito.»

José Saramago

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” che attribuisce al Dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

	<p style="text-align: center;">ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Scuola Infanzia Primaria e Secondaria di 1° Grado Corso Umberto I N. 158 - 89821 VALLELONGA (VV) Tel / fax : 096376000</p>	
UNIONE EUROPEA	CODICE MECCANOGRAFICO : VVIC83500G CODICE FISCALE : 03321800793 E-mail : vvic83500g@istruzione.it Posta certificata: vvic83500g@pec.istruzione.it	REGIONE CALABRIA

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di AutoValutazione (RAV) relativamente all'adozione di pratiche didattiche centrate ancora sulla lezione frontale e su modalità di apprendimento passivo da parte degli alunni (ascolto della spiegazione, risposta a domande, esposizione e restituzione nella verifica) – e dei percorsi di miglioramento individuate (innovazione delle pratiche didattiche e sperimentazione di modelli mediati dalla ricerca per l'allestimento di ambienti di apprendimento significativi e motivanti – progettazione per competenze – valutazione orientativa, incrementale, autentica) sviluppate nel Piano di Miglioramento come parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali manifestazioni);

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;

TENUTO CONTO delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI e dell'analisi condotta dalla Referente Invalsi con il supporto della relativa

	<p style="text-align: center;">ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Scuola Infanzia Primaria e Secondaria di 1° Grado Corso Umberto I N. 158 - 89821 VALLELONGA (VV) Tel / fax : 096376000</p>	
UNIONE EUROPEA	CODICE MECCANOGRAFICO : VVIC83500G CODICE FISCALE : 03321800793 E-mail : vvic83500g@istruzione.it Posta certificata: vvic83500g@pec.istruzione.it	REGIONE CALABRIA

commissione; delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento in direzione dei modelli orientati alla creazione di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperative e allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali; della priorità di sperimentare modalità che pongano al centro dei processi l'alunno attivo, costruttore, ricercatore in situazioni di problem solving di apprendimento strategico e metacognitivo;

CONSIDERATE le criticità rilevate nei consigli di classe e di interclasse rispetto ai comportamenti di alcuni alunni e ai risultati registrati di apprendimento medio - basso;

CONSIDERATE le iniziative promosse lo scorso anno per l'innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento e delle sollecitazioni continue offerte sia in situazioni collegiali formali (dipartimenti, gruppi di lavoro, consigli di classe, interclasse, intersezione e collegio dei docenti);

ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012 che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di:

- *metodologie didattiche attive* (operatività concreta e cognitiva), *individualizzate* (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e *personalizzate* (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali);
- *modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta*;
- *situazioni di apprendimento collaborativo* (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e *approcci metacognitivi* (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);

RITENUTO prioritario conciliare quanto sollecitato a livello nazionale con le attese delle famiglie degli alunni nel condiviso intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione

	<p style="text-align: center;">ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Scuola Infanzia Primaria e Secondaria di 1° Grado Corso Umberto I N. 158 - 89821 VALLELONGA (VV) Tel / fax : 096376000</p>	
UNIONE EUROPEA	CODICE MECCANOGRAFICO : VVIC83500G CODICE FISCALE : 03321800793 E-mail : vvic83500g@istruzione.it Posta certificata: vvic83500g@pec.istruzione.it	REGIONE CALABRIA

del successo formativo di tutti gli alunni titolari di bisogni educativi comuni e talvolta speciali;

AL FINE di offrire suggerimenti e mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);

redige il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti, orientativo dell'aggiornamento della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale e dei processi educativi e didattici, invitando i docenti a:

	<p style="text-align: center;">ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Scuola Infanzia Primaria e Secondaria di 1° Grado Corso Umberto I N. 158 - 89821 VALLELONGA (VV) Tel / fax : 096376000</p>	
UNIONE EUROPEA	CODICE MECCANOGRAFICO : VVIC83500G CODICE FISCALE : 03321800793 E-mail : vvic83500g@istruzione.it Posta certificata: vvic83500g@pec.istruzione.it	REGIONE CALABRIA

(Pianificazione collegiale dell’Offerta Formativa Triennale)

- Pianificare un’Offerta Formativa Triennale (POFT) coerentemente con con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell’utenza della scuola ed in linea con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012;
- Orientare i percorsi formativi offerti nel PTOF al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili;
- Ridefinire la competenza in lettura, tenendo conto dell’ambiente digitale con cui I giovani oggi interagiscono;
- Rivedere e riadattare alle nuove necessità i quadri concettuali delle competenze in matematica ed in scienze, con un’attenzione mirata al pensiero computazionale e alla robotica;
- Valutare le azioni più idonee per acquisire, in linea con quanto emerso al board di PISA nel 2015, una nuova competenza per i ragazzi in uscita dalla scuola secondaria di I°, la “competenza globale”;
- Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l’interazione con le famiglie e con le comunità locali;
- Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- Prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e

	<p style="text-align: center;">ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Scuola Infanzia Primaria e Secondaria di 1° Grado Corso Umberto I N. 158 - 89821 VALLELONGA (VV) Tel / fax : 096376000</p>	
UNIONE EUROPEA	CODICE MECCANOGRAFICO : VVIC83500G CODICE FISCALE : 03321800793 E-mail : vvic83500g@istruzione.it Posta certificata: vvic83500g@pec.istruzione.it	REGIONE CALABRIA

valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF.

(Pianificazione educativa e didattica e innovazione delle pratiche di classe)

➤ *Nella gestione della classe privilegiare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni* in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni a tutti (di essere accettato e valorizzato, di autostima, di dimostrare la propria competenza, di autorealizzarsi, di appartenere al gruppo e di socializzare. A questo proposito si evidenziano le principali azioni: richiamo dei prerequisiti, presentazione di stimoli per l'apprendimento attivo degli alunni, apprendimento collaborativo, problem solving e ricerca, discussione guidata, gioco di ruolo, riflessione metacognitiva su processi e strategie, tutoring , realizzazione progetto, transfer di conoscenze e abilità e compiti di realtà ...).

➤ *Privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, evitando il ricorso al voto numerico nella fase di apprendimento di un nuovo compito e privilegiando il giudizio orientativo* che confermi aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichi aspetti da rivedere con esercizi assegnati mirati. Tale modalità valutativa è da privilegiare per incoraggiare i nostri ragazzi a proseguire con sicurezza e con la sensazione di essere capaci, di avere la possibilità di migliorare, di avere altre opportunità.

In presenza di risultati di apprendimento appena sufficienti e mediocri diffusi, ossia non circoscritti a un numero molto esiguo di alunni in difficoltà (da seguire comunque con intervento individualizzato e al di là della presenza o meno di certificazioni, diagnosi o individuazioni di BES) **è bene riflettere sulle scelte didattiche operate che non hanno prodotto i risultati attesi e cambiare strategie e modalità di gestione della classe e della relazione educativa.** A tale proposito si sottolinea che la qualità di un intervento didattico è riconducibile al suo valore aggiunto, ossia progresso nell'apprendimento e nella partecipazione dell'alunno che si riesce a ottenere con l'intervento educativo e didattico, nonostante e al netto delle variabili assegnate che lo caratterizzano.

➤ *Curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche*

	<p style="text-align: center;">ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Scuola Infanzia Primaria e Secondaria di 1° Grado Corso Umberto I N. 158 - 89821 VALLELONGA (VV) Tel / fax : 096376000</p>	
UNIONE EUROPEA	CODICE MECCANOGRAFICO : VVIC83500G CODICE FISCALE : 03321800793 E-mail : vvic83500g@istruzione.it Posta certificata: vvic83500g@pec.istruzione.it	REGIONE CALABRIA

che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei ragazzi, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme.

Gli ambienti fisici e la loro organizzazione (setting d'aula, materiali, esposizioni di lavori prodotti dagli alunni, mappe concettuali, presentazioni, cartelloni, raccolte, angoli attrezzati....) sono significativi della vita della classe e dei processi attivi che in essa si realizzano. Aule spoglie con banchi schierati frontalmente di fronte alla cattedra, oltre a essere tristi esprimono chiaramente la tipologia di lezioni che vi si realizzano e lasciano immaginare le difficoltà nel mantenere l'attenzione degli alunni, i cui tempi sono ridotti e richiedono di variare codici, modalità e situazioni di stimolo (Lezione interattiva e multimediale)

➤ ***In presenza di comportamenti inadeguati e di disturbo***, posto che i Docenti in seno ai Consigli devono attivare regolarmente le procedure disciplinari previste nel regolamento di Istituto e che le stesse hanno comunque fini educativi, è necessario che nel caso in cui tali comportamenti siano reiterate vi sia una profonda riflessione sulle modalità di gestione delle relazioni di classe, per rivederle e sperimentare nuovi approcci, anche con il supporto e i suggerimenti dei colleghi che hanno sperimentato strategie educative efficaci per arginare le problematiche segnalate. Non sempre le sanzioni sortiscono gli effetti sperati che, al contrario, molto spesso, si ottengono con l'autorevolezza, con l'entusiasmo professionale, con la passione e con il desiderio vivo di rimuovere a ogni costo quegli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo delle potenzialità individuali.

A questo proposito, si rammenta la necessità di concordare, in seno ai Dipartimenti e nel corso delle programmazioni di intersezione, interclasse e classe, linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative della classe unitarie e applicate sistematicamente con coerenza e costanza da tutti i docenti, in particolare fornendo ai propri alunni comportamenti che siano di buon esempio, al fine di evitare un pericoloso disorientamento educativo. A tal fine si consiglia di:

- **Coinvolgere attivamente gli studenti attraverso modalità osservabili**

Per "coinvolgimento" s'intende il grado di partecipazione dello studente durante le attività didattiche. Se gli allievi sono attivamente coinvolti nella lezione, diminuiscono le probabilità che s'impegnino in

	<p style="text-align: center;">ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Scuola Infanzia Primaria e Secondaria di 1° Grado Corso Umberto I N. 158 - 89821 VALLELONGA (VV) Tel / fax : 096376000</p>	
UNIONE EUROPEA	CODICE MECCANOGRAFICO : VVIC83500G CODICE FISCALE : 03321800793 E-mail : vvic83500g@istruzione.it Posta certificata: vvic83500g@pec.istruzione.it	REGIONE CALABRIA

comportamenti con essa incompatibili, come parlare fra loro, distrarsi o disturbare l'attività didattica. Gli insegnanti possono promuovere il coinvolgimento attraverso differenti strategie: porre frequentemente domande, utilizzare metodi di insegnamento quali l'istruzione diretta o il peer tutoring, fornire linee-guida della lezione svolta. Queste strategie hanno effetti positivi sul comportamento, sull'impegno e sul rendimento scolastico degli alunni. In particolare, secondo le più recenti ricerche, fornire linee guida che raccolgano le idee principali di un argomento a cui gli studenti possano aggiungere dettagli, è efficace tanto con alunni più esperti che con quelli che presentino carenze e difficoltà.

- **Impiegare strategie mirate per rispondere a comportamenti adeguati ed inadeguati**

Fanno parte di questa categoria le strategie che puntano al riconoscimento di comportamenti adeguati nella classe. Fra le strategie più efficaci la ricerca indica: l'elogio dei comportamenti positivi, che fornisca indicazione agli studenti riguardo a quello che l'insegnante desidera; i rinforzi positivi diretti al gruppo classe nel caso in cui un'aspettativa prestabilita sia stata rispettata; l'attribuzione di un punteggio per ogni comportamento desiderato, che risulta una modalità funzionale se impiegata con altre pratiche. L'impiego di varie strategie consente di raggiungere risultati migliori: aumento della partecipazione attiva nel corso delle lezioni; risultati scolastici più elevati; minore quantità di comportamenti che disturbano la lezione e maggiore rispetto delle regole, maggiore attenzione verso i compagni, autoregolazione da parte dello studente.

In merito, invece, alle strategie che riducano la probabilità di comportamenti inadeguati reiterate è fondamentale, all'avvio dell'anno scolastico, stabilire regole chiare, in modo che l'insegnante, nel monitorarne il rispetto, sia sempre coerente con le aspettative stabilite e condivise con gli allievi. Dopo la lezione riflettere sulle situazioni emerse e osservate, registrare le criticità su cui soffermarsi, rilevare punti di forza da utilizzare e su cui far leva, cogliere le opportunità offerte dagli stessi alunni per rivedere modalità e scelte, risorse metodologiche, umane, strumentali, esistenti e nuove, necessarie per migliorare comportamenti, processi, risultati.

➤ **Privilegiare mediatori aggiuntivi al codice verbale** per supportare le azioni di insegnamento (presentazione dell'obiettivo, richiamo e accertamento dei prerequisiti di conoscenza e abilità necessari per il nuovo apprendimento, presentazione del compito di apprendimento, esercitazioni di verifica,

	<p style="text-align: center;">ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Scuola Infanzia Primaria e Secondaria di 1° Grado Corso Umberto I N. 158 - 89821 VALLELONGA (VV) Tel / fax : 096376000</p>	
UNIONE EUROPEA	<p style="text-align: center;">CODICE MECCANOGRAFICO : VVIC83500G CODICE FISCALE : 03321800793 E-mail : vvic83500g@istruzione.it Posta certificata: vvic83500g@pec.istruzione.it</p>	REGIONE CALABRIA

valutazione formativa) e le attività di apprendimento (ricerca, produzione di mappe, schemi, progetti, documenti e prodotti multimediali, presentazioni). In questa direzione vanno sicuramente privilegiate le nuove tecnologie, in particolare la LIM di cui le aule sono dotate.

- **Privilegiare occasioni di valorizzazione delle eccellenze e del merito** (Competizioni locali e nazionali) attraverso una adeguata formazione propedeutica alle manifestazioni a cui partecipare;
- **Pianificare adeguate occasioni di orientamento informativo e formativo** affinché l'alunno in uscita dal I ciclo sia guidato a costruire il proprio progetto di vita in modo consapevole, permettendogli di riconoscere e sviluppare le proprie attitudini, capacità e competenze. E' qui che si inserisce la "competenza globale" intesa come una particolare forma di abilità complessa di tipo comunicativo e relazionale, un mix di conoscenze, abilità e di atteggiamenti che facilito la relazione con gli altri per agire in modo vantaggioso ed efficace in tutte quelle situazione che oggi un mondo vario, interconnesso ed interdipendente impone.

In conclusione, al di là di quanto esplicitamente previsto dagli ordinamenti scolastici, ogni azione posta in essere dalla scuola deve essere finalizzata alla promozione del benessere sia dei nostri studenti che del personale docente, attraverso la creazione di una comunità d'intenti, di un insieme di persone che, quindi, partecipino allo stesso processo, perseguendo un fine comune da raggiungere attraverso l'educazione alla responsabilità, alla democrazia, al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente e dei luoghi. Appare fondamentale, pertanto, organizzare la scuola in continuo e funzionale interscambio con la famiglia e l'extra-scuola, impegnandosi in una costante realizzazione del miglioramento della qualità del servizio in termini di trasparenza delle azioni, di percorsi valutativi e autovalutativi e di corresponsabilità dei risultati.

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Eleonora Rombolà

	<p>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Scuola Infanzia Primaria e Secondaria di 1° Grado Corso Umberto I N. 158 - 89821 VALLELONGA (VV) Tel / fax : 096376000</p>	
<p>UNIONE EUROPEA</p>	<p>CODICE MECCANOGRAFICO : VVIC83500G CODICE FISCALE : 03321800793 E-mail : vvic83500g@istruzione.it Posta certificata: vvic83500g@pec.istruzione.it</p>	<p>REGIONE CALABRIA</p>